

OGGETTO: Documento di indagine tecnica e osservazioni critiche in merito al monitoraggio delle diossine e alla tutela della salute pubblica – Dichiarazione da mettere a verbale.

Sottoscritto: Soffritti Renato, in qualità di Rappresentante della minoranza presso la Commissione del termovalorizzatore di Parona.

Premessa e contesto locale

In virtù del mio mandato e della storica avversione ambientalista verso questo impianto, intendo richiamare l'attenzione di questa Commissione sulla grave situazione di **contaminazione da diossine nei terreni** del Comune di Parona. Tale stato di fatto è tragicamente confermato dall'esistenza di **due delibere comunali che vietano l'allevamento di pollame e il consumo di uova** per i cittadini, a causa del rischio di bioaccumulo di inquinanti tossici nella catena alimentare.

Alla luce di questa estrema vulnerabilità del territorio, il rigore e la trasparenza dei monitoraggi ambientali non sono semplici adempimenti burocratici, ma una necessità vitale per la tutela della salute pubblica.

1. Criticità tecnica: L'artificio della media mensile per le diossine

Dall'analisi della documentazione tecnica fornita dal gestore e dai laboratori incaricati (es. LabAnalysis), emerge una discrepanza metodologica che inficia la reale percezione dell'impatto ambientale.

Come rappresentante della minoranza, definisco una "furbata statistica" o un "artificio metodologico" l'attuale sistema di monitoraggio dei composti organici (**PCDD + PCDF + PCB-DL**):

- **Campionamento continuo vs Analisi differita:** Sebbene il campionamento sia continuo, l'analisi chimica avviene su una cartuccia che accumula inquinanti per un intero mese (o frazioni di 15-21 giorni).
- **Mascheramento dei picchi:** Il valore finale consegnato agli enti è una **media pesata nel tempo**. Questo metodo è tecnicamente inidoneo a rilevare eventuali **picchi emissivi** avvenuti in poche ore, poiché tali picchi vengono matematicamente "diluiti" e spalmati sull'intero periodo di campionamento.
- **Esclusione dei transitori:** I rapporti di prova specificano che i prelievi sono eseguiti in "**condizioni di funzionamento a regime**". Ciò significa che i dati ignorano sistematicamente le fasi di accensione, spegnimento o guasto, ovvero i momenti in cui la sintesi delle diossine è tecnicamente più probabile e massiccia.

2. Modello di indagine: Esempio simulato di "Effetto Diluizione"

Per illustrare il rischio che questa metodologia comporta per Parona, si propone la seguente simulazione basata sul limite legale di **0,06 ng/Nm³**:

Immaginiamo un mese di 30 giorni di operatività della **Linea 2** (linea che risulta mediamente meno efficiente della 3):

1. **Per 29 giorni**, l'impianto funziona correttamente con emissioni minime di **0,001 ng/Nm³**.
2. **Per 1 solo giorno**, a causa di un'anomalia o di un transitorio (come il grave guasto alla turbina occorso nel IV trimestre 2025), si verifica un picco emissivo di **1,5 ng/Nm³** (valore **25 volte superiore al limite**).
3. **Risultato del monitoraggio mensile**: La cartuccia restituirà una media di **0,051 ng/Nm³**.

Conclusione della simulazione: Il gestore risulterebbe formalmente **conforme ai limiti**, mentre il territorio sarebbe stato investito per 24 ore da una dose massiccia di diossine, destinate ad accumularsi su terreni dove già vige il divieto di mangiare uova e allevare pollame.

3. Correlazione con i guasti tecnici recenti

Le fonti confermano che nel quarto trimestre 2025 la **Linea 2 ha subito un guasto grave alla turbina a vapore** durante le procedure di riavviamento, con tempi di ripristino stimati in **12 mesi**.

È proprio in queste fasi critiche di riavvio che il rischio di emissioni fuori controllo è massimo. **Come rappresentante della minoranza**, chiedo formalmente che la Commissione pretenda dal gestore le **analisi di dettaglio delle cartucce campionate nei giorni specifici del guasto**, impedendo che tali dati finiscano nel "calderone" delle medie mensili.

Richieste finali

Si richiede la verbalizzazione della necessità di:

1. **Analisi con frequenza settimanale** o mirata durante ogni fase di transito (accensione/spengimento/guasto).
2. Un'indagine straordinaria sulla **Linea 2**, vista la minore efficienza rispetto alla Linea 3 e il grave stato di avaria attuale.
3. Un chiarimento del gestore su come intenda gestire il **rischio ambientale definito "significativo"** nelle relazioni tecniche, alla luce della preesistente contaminazione dei suoli di Parona.

Con osservanza,

Renato Soffritti Rappresentante della minoranza "Insieme per Parona", nella Commissione Termovalorizzatore

